

Saluto introduttivo SEV

Desidero porgere a nome della Società Economica Valtellinese, ente che ha promosso ed organizzato questa iniziativa, i saluti più cordiali di benvenuto a tutti i presenti: alle Autorità, ai rappresentanti del mondo imprenditoriale, delle professioni, della comunità, privati cittadini.

Il nostro Convegno si inquadra nel contesto delle attività che la SEV ha promosso per dare attuazione allo Statuto Comunitario per la Valtellina, opera come è noto del Prof. Alberto Quadrio Curzio¹, del quale recentemente sono state avviate con la Camera di Commercio I.A.A. di Sondrio le intese per la definizione delle procedure attuative. Ricordo al riguardo che le finalità perseguite con tale programma concernono le riflessioni e la ricerca di soluzioni adeguate per lo sviluppo sostenibile del territorio in conformità alle linee progettuali della carta statutaria che, nell'ottica e prospettiva della sussidiarietà, offrono lineamenti, strumenti e norme d'indirizzo per l'azione e per il monitoraggio dei risultati conseguiti. Ciò nel rigoroso rispetto delle competenze dei soggetti della comunità coinvolti nei processi realizzativi, secondo lo spirito e la lettera dello statuto.

Dopo aver affrontato nei mesi scorsi l'esame e dibattito sul rapporto tra "paesaggio ed economia" della nostra provincia, in cui sono state approfondite le possibilità e interventi di riqualificazione e programmazione per assicurare uno sviluppo economico delle nostre valli, in cui ambiente e paesaggio siano tutelati e valorizzati come patrimonio insostituibile, condizionante e qualificante l'intero sistema territoriale, affrontiamo oggi il complesso ed annoso tema delle infrastrutture ferroviarie della Valtellina e ValChiavenna e dei servizi pubblici ad esse connessi, caratterizzati da gravi carenze e livelli di prestazioni assolutamente non rispondenti alle necessità odierne della mobilità. Tali aspetti saranno approfonditi valutando le interrelazioni con le esigenze dei centri regionali metropolitani e della mobilità intra-intervalliva con le regioni confinanti con le quali lo sviluppo della provincia di Sondrio è strettamente correlato e interdipendente.

In particolare, obiettivo della nostra giornata è l'esame e dibattito di un progetto ideato e proposto dal Prof. Alberto Quadro Curzio, che ha codificato con l'acronimo 3V Valtellina Vettori Veloci, - che ha dato altresì nome al presente convegno - secondo le finalità, linee e modalità che sono state rappresentate nell'intervista rilasciata dallo stesso Professore al quotidiano "La Provincia di Sondrio" il 31.12.2008².

Come si può rilevare dal programma dell'iniziativa, hanno aderito alla stessa le Istituzioni Regionali e Provinciali, Enti ed Operatori locali che hanno, in ottemperanza alle vigenti disposizioni legislative, responsabilità e ruolo nella definizione dei servizi di mobilità nel comprensorio regionale e provinciale. I temi all'attenzione saranno trattati da Relatori di alta professionalità ed

¹ "Lo Statuto Comunitario per la Valtellina – Un progetto per la sussidiarietà", a cura di Alberto Quadrio Curzio e Guido Merzoni. Franco Angeli, Milano – 2008;

² v. allegato "Intervista di Alberto Quadrio Curzio al quotidiano La Provincia di Sondrio del 31.12.2008"

esperienza nelle tematiche affrontate ed ai massimi livelli di responsabilità negli organismi da essi rappresentati.

Le riflessioni mirano ad individuare indicazioni utili per l'attivazione di adeguati studi di fattibilità che diano accesso ad un progetto attuativo concreto, per l'appunto il progetto "3V - Valtellina Vettori Veloci", concepito e da realizzarsi in conformità ai principi di sussidiarietà

Sotto il profilo del metodo, s'intende gestire l'iter progettuale secondo il modello, principi e modalità previsti dallo Statuto Comunitario della Valtellina. Ricordo a questo riguardo che SEV e Vivi le Valli, soggetti promotori degli studi e ricerche che hanno condotto alla realizzazione della relativa pubblicazione, saranno altresì i soggetti che supporteranno e coordineranno il processo di realizzazione.

Prima di concludere mi corre l'obbligo di porgere sentiti ringraziamenti a tutti coloro che, condividendo finalità e contenuti della nostra iniziativa, hanno efficacemente operato per la sua riuscita offrendo patrocinii, contributi e collaborazione: alla Regione Lombardia, Provincia di Sondrio, Ferrovie Stato, Gruppo Ferrovie Nord Milano, Cantone dei Grigioni, Regione Val Poschiavo, Ferrovia Retica, Bernina Express; agli Sponsor: Credito Valtellinese, Fondazione Pro Valtellina, A2A, Vivi le Valli, La Florida; a tutti i Relatori ed Enti; ed infine a tutti voi presenti che siete ad un tempo destinatari ma anche attori della riuscita del nostro convegno odierno e degli sviluppi che ne deriveranno.

Al Prof. Alberto Quadrio Curzio, esprimo particolare gratitudine per le proposte, sollecitazioni e costanti attenzioni riservateci anche in questa occasione, che si inquadrano nel contesto della sua opera a favore della SEV e di tutta la Comunità valtellinese, sempre assidua e attenta, e che attesta quanto profondo e radicato sia il suo legame ideale con la nostra terra.

Claudio Snider

Presidente Consiglio Direttivo della SEV